

Scuola Primaria Paritaria e Parificata  
“Casa, Educazione e Lavoro”

Scuola dell’Infanzia Paritaria  
“S.Maria”

Ente gestore Cooperativa Scuola Viva s.c.r.l.

PROGETTO  
EDUCATIVO  
DELL’ISTITUTO

## PROGETTO EDUCATIVO DELL’ ISTITUTO

La nostra scuola è presente sul territorio fin dal 1925, anno in cui le *Piccole Missionarie del Sacro Cuore* arrivarono a Narnali aprendo l’asilo Santa Maria e, successivamente, la scuola elementare “Casa Educazione e Lavoro” che allora comprendeva anche un laboratorio di cucito. Successivamente fu richiesta la parifica per la scuola elementare che venne concessa nel 1969.

Da allora l’istituto ha regolarmente funzionato offrendo un valido servizio alla popolazione del territorio.

In seguito alla scelta della congregazione di ritirare il proprio personale religioso, un gruppo di genitori, per permettere alla scuola di continuare a esistere, si è costituito in cooperativa chiedendo alle competenti autorità il passaggio della parifica e divenendo l’ente gestore.

Dal settembre del 1998, data in cui è avvenuto il passaggio della parifica, la scuola è gestita in tutte le sue funzioni dalla COOPERATIVA “SCUOLA VIVA”.

Il passaggio di gestione non ha però cambiato le finalità dell’istituto che, tuttora, si propone come scuola cattolica al servizio della famiglia.

Infatti la scuola è nata in un territorio particolare, dove l’utenza è rappresentata da famiglie di ceto medio e, in minoranza, di ceto medio-basso (la scuola è vicina alle case popolari).

Nella maggior parte dei casi entrambi i genitori lavorano e sono fuori casa per l’intera giornata.

Il nostro istituto si proponeva e si propone, così, come un ambiente familiare, sicuro, dove poter lasciare tranquillamente i figli già fino dalla mattina presto.

I nostri utenti sono i figli di coloro che, da generazioni, appunto da quando è sorta la scuola, si sono affidati ad essa, non solo per comodità, ma anche perché considerano il

nostro istituto un punto di riferimento e un luogo sicuro di crescita intellettuale, morale e spirituale.

La nuova gestione intende continuare l'attività inserendosi su questo percorso tracciato dalle Piccole Missionarie, restando fedele a quei valori universali che sono alla base della vita cristiana e sociale.

Lo statuto stesso della Cooperativa si ispira all'etica cattolica, nonché ai principi della dottrina sociale della Chiesa e quindi guarda prima di tutto alla persona e si propone come fine prioritario la formazione del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica.

La nostra vuole quindi essere una scuola per la persona e una scuola delle persone, perciò:

- ◆ diretta a promuovere lo sviluppo integrale e armonico del bambino mirando alla sua crescita cognitiva, fisica, affettiva e relazionale, nel rispetto delle diversità (art.3 della Costituzione);
- ◆ aperta alla molteplicità delle culture senza distinzione di razza, lingua, religione (art.3 della Costituzione);
- ◆ disponibile all'inserimento e all'integrazione delle diversità viste come arricchimento;
- ◆ capace di educare alla solidarietà, alla convivenza democratica, alla pace e al rifiuto di ogni ingiustizia;
- ◆ proiettata verso nuovi percorsi, pur assicurando i contenuti essenziali per la formazione di base, saperi che costituiscono il bagaglio irrinunciabile per aprirsi al mondo con gli strumenti necessari;
- ◆ aperta al coinvolgimento e alla partecipazione delle famiglie;
- ◆ progettata e condotta collegialmente dal corpo insegnante e da tutti quelli che vi operano a vario titolo.

Una scuola dove l'educazione diventa testimonianza, è un aspetto fondamentale su cui si basa la nostra programmazione educativa, che vuole offrire gli strumenti conoscitivi di base, aprendosi a percorsi formativi differenziati per i due ordini che comprende il nostro istituto.

Tutti coloro che operano nella scuola devono perciò sentirsi impegnati a dare un esempio di vita, dalle insegnanti, ai genitori, ai vari collaboratori. Dare l'esempio, secondo noi, significa sentirsi parte di una comunità educante, capace di trasmettere quei valori che sono basilari, quali l'accoglienza, la condivisione, la ricerca della pace, il rispetto della diversità colta nel suo essere valore e il rifiuto di qualsiasi forma di ingiustizia.

A tal fine sarà molto importante ricercare sempre la collaborazione con la famiglia, senza sostituirsi ad essa (*È compito dei genitori istruire e educare i figli*. Art.3 della Costituzione), ma coinvolgendola nel lavoro educativo e tenendola sempre informata sul nostro operare, per trovare insieme le strade percorribili. Affinché il rapporto con le famiglie sia collaborativo e continuativo, oltre alla presenza dei genitori all'interno degli Organi Collegiali, essi sono coinvolti nelle iniziative di formazione spirituale, negli incontri di consulenza pedagogica e nella partecipazione a feste e momenti ricreativi. Tali iniziative accomunano le famiglie, i bambini e gli insegnanti di entrambi gli ordini della scuola e sono un modo per realizzare la continuità che, tuttavia, si esplicita in maniera più incisiva nella stesura di progetti comuni tesi a realizzare un percorso verticalizzato.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

All'interno della scuola dell'infanzia che, a partire dell'a.s.2007/08, è costituita da tre sezioni eterogenee, è stato progettato un tipo di intervento mirato innanzi tutto a privilegiare il momento dell'accoglienza dei singoli bambini e, dall'altro, teso a emergere e a sviluppare tutte le potenzialità degli stessi, sia dal punto di vista dell'autonomia personale, che della maturazione dell'identità e della acquisizione delle competenze.

## SCUOLA PRIMARIA

Le attività didattiche sono organizzate in modo tale da riservare a ciascuna disciplina il tempo obbligatorio annuale in modo da rispettare gli obiettivi generali del processo

formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle diverse esigenze formative degli alunni ("Regolamento in materia di Autonomia" Cap.3 Art.8).

A seguito della legge sull'Autonomia l'istituto organizza progetti e laboratori scolastici ed extra-scolastici che arricchiscono il bagaglio culturale di ogni bambino.

L'apertura alle iniziative assunte da alcuni enti locali verso le istituzioni scolastiche, permette lo sviluppo di percorsi formativi a vari livelli.

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 28.06.2000

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 30.06.2000

REVISIONE DEL 7/12/2006 (vedi verbale n.7 del CDI e verbale n.7 del CDD del 27/06/2007)